herpy

RANE

Common Reed Frog

Hyperolius viridiflavus

Una piccola e veloce raganella dei canneti dell'Africa orientale e centrale, che dalle pozze della savana fino a giardini e campi coltivati canta al crepuscolo con un suono simile a uno xilofono. *Hyperolius viridiflavus* cambia colore con l'età e il sesso, è notturna e si nutre di piccoli insetti. Richiede un terrario alto e luminoso, con molte piante, e si riproduce in acqua quando arrivano le piogge.

Famiglia: Hyperoliidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**2-3 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**1-2 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Savana e zona umida**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 30 × 45 cm** L × P × H per 4 adulti
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 3-5 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**4-12 mesi**
Uova per deposizione	**94-800**
Schiusa	**2-5 giorni**
Periodo larvale	**56-120 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Hyperolius viridiflavus è una piccola e slanciata raganella della famiglia Hyperoliidae. Gli adulti misurano circa 2-3 cm dal muso alla cloaca e pesano circa 2 g. Le femmine sono un po' più grandi dei maschi. La pupilla è orizzontale, i piedi hanno una palmatura estesa e il muso è corto. I maschi hanno un grande sacco vocale estensibile e sulla gola si trova un'ampia lembo di pelle granulosa.

La specie è insolitamente variabile. Molti maschi mantengono per tutta la vita la livrea giovanile: da marrone a verde, con due strisce chiare lungo il dorso. Le femmine, invece, assumono una livrea adulta che può essere verde chiaro uniforme, marrone chiaro oppure fortemente macchiettata e striata, e i piedi sono spesso di colore vivace. Tutti gli animali hanno una banda scura, bluastra, lungo i fianchi, che traspare attraverso la pelle ed è dovuta al pigmento di un muscolo addominale. I colori cambiano con la luce e la temperatura e sono spesso più vivaci quando la rana dorme in un punto luminoso e caldo.

La specie fu descritta nel 1841 da Duméril e Bibron con il nome *Eucnemis viridiflavus*. La tassonomia è controversa, perché il disegno sul dorso varia moltissimo. *H. viridiflavus* è spesso considerata un complesso di specie con più di 50 sottospecie descritte, mentre altri autori suddividono il complesso in dieci specie distinte. Gli animali in commercio raramente sono determinati a livello di sottospecie e vengono spesso venduti come rane dei canneti miste.

La tossicità cutanea non è documentata in questa specie. Gli anfibi si maneggiano comunque solo quando è necessario, e le mani si lavano dopo il contatto con gli animali o con il terrario.

La specie ha vita breve. In natura gli adulti vivono di solito solo circa un anno, perché raramente sopravvivono alla lunga stagione secca, e anche in cattività invecchiano rapidamente dopo la fine della stagione riproduttiva. Conta su una durata di vita di 1-2 anni.

Distribuzione e habitat

Hyperolius viridiflavus vive nell'Africa orientale e centrale: in Etiopia, Sud Sudan e Sudan, Kenya, Uganda, Ruanda, Burundi, nel Congo nordorientale e nella Tanzania nordoccidentale. La maggior parte dei ritrovamenti registrati proviene da Kenya, Ruanda, Congo e Uganda. La specie è stata trovata anche nella Repubblica Centrafricana, ma le informazioni al riguardo sono incerte.

Si trova dalla pianura fino a circa 2.400 m di altitudine in Etiopia ed è comune quasi ovunque ci sia un habitat adatto. È classificata come a rischio minimo (LC) per via dell'enorme areale e della capacità di vivere in molti tipi di paesaggio. Gli animali delle popolazioni dell'Africa occidentale, in passato attribuiti alla specie, secondo alcuni autori appartengono ad altre specie.

> **Areale d'origine:** Etiopia, Sud Sudan, Sudan, Kenya, Uganda, Ruanda, Burundi, Congo - Kinshasa e Tanzania.

HABITAT

Hyperolius viridiflavus vive in savana, prateria e margini di foresta vicino all'acqua. Si posa sulla vegetazione galleggiante ed emergente di stagni, laghi, paludi, fiumi e acquitrini, e se la cava anche nei campi coltivati, nei giardini e nei centri abitati. Dove prospera, può formare popolazioni dense.

La specie si riproduce in luoghi che vanno da piccole pozze a grandi stagni, di solito in acqua presente solo per parte dell'anno. La riproduzione segue la stagione delle piogge, che dura diversi mesi. I maschi si radunano presso l'acqua, cantano al crepuscolo da posatoi aperti e si contendono i posti. Di giorno le rane dormono sulle piante, spesso in pieno sole.

Nella lunga stagione secca i giovani sopravvissuti restano immobili sulla vegetazione secca senza mangiare né mutare. Riducono il metabolismo e trattengono l'acqua grazie a una pelle che limita l'evaporazione e allo stesso tempo assorbe rapidamente l'umidità quando tornano le piogge. Temperatura e umidità dell'aria nell'habitat non sono state misurate per questa specie. Il clima ricorda quello di una savana calda, con notti fresche e forti piogge per una parte dell'anno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Per quattro adulti serve un terrario di almeno 60 × 30 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie è piccola ma veloce e sfrutta tutto il terrario, perciò l'altezza e i numerosi posatoi contano più della superficie del fondo. Un gruppo di 5-10 animali richiede almeno 75 × 35 × 50 cm. È meglio un terrario con apertura frontale rispetto a uno che si apre dall'alto, perché le rane corrono verso l'alto e saltano verso l'apertura quando vengono disturbate. Il coperchio deve chiudere bene e avere una rete fine, così l'aria circola e nessuno fugge.

Le rane dormono sulle piante durante il giorno, quindi la vegetazione è importante. Piante adatte sono sansevieria, piccole felci nido d'uccello, filodendro a foglie grandi e potos. Le piante vanno sciacquate con cura e lasciate fuori dal terrario per alcune settimane, in modo che scompaiano residui di concime, lucidanti fogliari e antiparassitari. Anche le piante artificiali vanno bene. Rami di legno di deriva, bambù e corteccia di sughero offrono posatoi aggiuntivi.

Il fondo conta poco, perché le rane scendono raramente a terra, ma deve essere facile da tenere pulito. Uno strato di ghiaia sotto una rete e uno strato di sfagno umido sopra evitano che il muschio si impregni d'acqua, e il muschio si sostituisce solo ogni alcuni mesi, finché il terrario ha un odore fresco. Vanno bene anche fibra di cocco e miscele di terra con piante. La carta da cucina umida è una soluzione semplice per un box di quarantena e va cambiata più volte a settimana. Gli animali appena acquistati si tengono il primo mese in un terrario allestito in modo semplice, così da poterli osservare facilmente.

Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Di giorno la temperatura nel terrario deve essere di 22-27 °C, di notte di 18-21 °C. Un calo di circa 5 °C durante la notte è naturale e salutare. Ogni illuminazione si spegne di notte.

Un piccolo punto caldo di 29-32 °C sotto una lampadina debole sopra un ramo o una canna di bambù permette alle rane di crogiolarsi, e spesso dormono proprio lì di giorno, con colori particolarmente vivaci. Il resto del terrario si mantiene alla temperatura diurna, così le rane possono scegliere. Tieni il terrario lontano dalle finestre esposte a sud e misura la temperatura in più punti con un termometro digitale.

Le rane che restano a lungo al caldo si disidratano. Segni di temperatura troppo bassa sono la mancanza di appetito e animali raggomitolati. La specie tollera senza problemi brevi sbalzi.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %. Nebulizza il terrario con acqua pulita e tiepida ogni sera, quando le rane si svegliano, e se possibile leggermente anche durante il giorno. Le rane bevono e assorbono acqua da foglie e pareti, quindi le foglie umide sono importanti. Lascia asciugare un po' il terrario tra una nebulizzazione e l'altra e mantieni l'aria in movimento attraverso le aperture a rete, così non diventa stagnante e ammuffita.

In natura l'umidità alterna stagione delle piogge e stagione secca. Se vuoi far riprodurre le rane, nebulizza abbondantemente almeno due volte al giorno e riduci la ventilazione, in modo che l'umidità si avvicini all'80-100 % per un periodo.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola d'acqua larga e bassa, profonda 3-5 cm, e tienila sempre piena. Le rane sono buone nuotatrici, stanno spesso nell'acqua di notte e si immergono quando si spaventano. Offri loro una facile via d'uscita dalla ciotola con sassi, corteccia o una pianta, così non anneghino. L'acqua si cambia ogni giorno e le prede morte e gli escrementi si rimuovono subito.

L'acqua non deve contenere cloro o cloramina. Usa acqua del rubinetto con biocondizionatore, acqua piovana o acqua osmotica con minerali per acquari. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze disciolte attraverso la pelle, perciò sapone, detergenti, creme e disinfettante per le mani non devono entrare in contatto con la ciotola o con il terrario. La ciotola si risciacqua con acqua pulita.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie ha bisogno di luce intensa. Usa tubi fluorescenti o LED con una temperatura di colore di 5.000-6.500 K, che coprano tutta la lunghezza del terrario, e accendili per 12 ore al giorno con un timer. Una luce bianca intensa favorisce colori e attività. Una normale lampadina a incandescenza dà calore, ma non una buona luce.

Non è stato accertato alcun fabbisogno di UVB, quindi gli UVB sono facoltativi. Le rane dormono spesso sulle piante in terreno aperto e in natura ricevono molto sole, perciò un tubo con bassa emissione di UVB (zona Ferguson 1) è un'integrazione ragionevole. Posizionalo sopra la rete su un lato, così le rane possono scegliere l'ombra nel resto del terrario, e offri sempre piante che diano riparo durante il giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è una piccola cacciatrice vorace, che cattura la maggior parte degli insetti grandi quanto la testa o più piccoli. L'alimentazione di base è costituita da piccoli grilli di 5-8 mm e moscerini della frutta volanti. Varia con mosche domestiche e piccole falene. Le mosche domestiche si possono acquistare come larve, lasciare impupare e conservare da adulte in frigorifero fino a un mese. Le mosche fredde e rigide si lasciano cadere nel terrario, dove si risvegliano e danno alle rane qualcosa da inseguire.

Nutri 2-4 volte a settimana con una quantità tale che tutto venga mangiato durante la notte. Se al mattino restano prede, ne è stata data troppa. Se tutto sparisce in pochi minuti, è troppo poco. Conta 3-6 piccoli grilli per rana a ogni pasto. Le rane giovani si nutrono ogni giorno con moscerini della frutta e grilli piccolissimi.

Cospargi il cibo con un integratore privo di fosforo con calcio e vitamina D3, e scegli un integratore con vitamina A sotto forma di retinolo, non beta-carotene, che gli anfibi non sempre riescono a utilizzare. Cospargi a pasti alterni e più spesso per i giovani. Gli integratori si eliminano dopo tre-sei mesi dall'apertura.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Hyperolius viridiflavus è notturna e veloce. Di giorno gli animali stanno fermi su foglie e vetri, mentre di notte cacciano, nuotano nella ciotola dell'acqua e cantano. Il richiamo è tonale e ricorda uno xilofono. I maschi difendono un posto preferito e cantano forte, spesso dopo la nebulizzazione, perciò il terrario non va tenuto in camera da letto. Le femmine sono silenziose.

Le rane si tengono in un gruppo di almeno 4-6 animali, così si osserva il loro comportamento e si può stimolarle a riprodursi. I maschi possono litigare per i posatoi, quindi il terrario deve avere molti rami e piante, e non devono esserci troppi maschi rispetto allo spazio. Le rane sono così piccole e delicate che non andrebbero maneggiate. Se una rana deve essere spostata, la si induce a salire in un piccolo contenitore trasparente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più piccoli e snelli delle femmine e si riconoscono dal canto e dal grande sacco vocale, spesso colorato dopo una notte di canto. Le femmine sono più grandi e robuste, e le uova si vedono attraverso la pelle di una femmina pronta a deporre. Molti maschi mantengono da adulti la livrea giovanile, mentre le femmine ne hanno una completamente diversa e spesso più vistosa, quindi il sesso si può riconoscere anche dai colori. La specie raggiunge la maturità sessuale dopo 4-12 mesi, a seconda del clima.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce nella stagione delle piogge. Il gruppo deve comprendere almeno tre-quattro femmine e altrettanti maschi o più. Nutri in modo abbondante e vario, se possibile ogni giorno, finché le femmine sono chiaramente gonfie di uova. Nebulizza almeno una volta al giorno e una volta di notte e riduci la ventilazione, in modo che l'umidità salga all'80-100 %. Quando i maschi cantano forte, anche di giorno dopo la nebulizzazione, e le femmine sono gonfie, gli animali sono pronti.

Spostali in un terrario di riproduzione: un terrario con 5-12 cm d'acqua sul fondo, sughero e legno di deriva galleggianti e sporgenti e piante acquatiche come millefoglio d'acqua, ceratofillo, muschio di Giava e morso di rana. Lunghi tralci di potos sopra l'acqua e sopra i rami offrono ulteriori punti di deposizione. In alternativa, il normale terrario può essere allagato per alcuni centimetri, dopo aver rimosso terra e muschio. La qualità dell'acqua è decisiva: le prede morte e gli escrementi si rimuovono e almeno metà dell'acqua si cambia ogni settimana. Il cambio d'acqua può di per sé avviare la riproduzione. Se non succede nulla entro alcune settimane, gli animali si riportano nel terrario normale e si aspetta un mese prima di riprovare.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova in ammassi sulle piante sott'acqua o appena sotto la superficie. Le uova sono avvolte in una massa gelatinosa. Una femmina può deporre più ammassi durante la stagione riproduttiva, a intervalli di circa 10-20 giorni, e una covata contiene di solito diverse centinaia di uova: da poco meno di 100 a 800, in media circa 330. Non c'è cura della prole, quindi gli adulti possono restare nel terrario di riproduzione, ma le uova vengono spostate insieme alla pianta in un acquario a parte se si vogliono allevare i girini.

I girini sono onnivori e si nutrono di alghe, parti di piante e piccole particelle. Accettano anche mangime secco per pesci sbriciolato e spirulina in polvere. Basta un acquario con filtro a spugna e acqua pulita e decantata. L'acqua si mantiene a 21-24 °C e si può usare un riscaldatore da acquario. Cambia una parte dell'acqua ogni settimana e rimuovi i residui di cibo. Evita

il sovraffollamento, perché rallenta la crescita e causa perdite.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 2-5 giorni, più rapidamente in acqua calda. I girini sono lunghi circa 4 cm quando compaiono le zampe posteriori, e le zampe anteriori compaiono dopo 8-16 settimane, a seconda di temperatura, cibo e numero.

Quando compaiono le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare e si arrampicano fuori dall'acqua prima che la coda sia scomparsa. Metti nell'acquario un pezzo di sughero, un ramo o piante galleggianti, così possono uscire, e applica una rete, perché le piccole rane si arrampicano subito sul vetro. Una volta uscite, vengono spostate in un terrario di allevamento, e l'acqua deve arrivare al massimo a 1 cm finché la coda non è stata riassorbita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati si spostano in un piccolo box ventilato con carta da cucina umida, una ciotola d'acqua bassa e poche piante con foglie larghe. Mantienilo umido, perché i giovani si disidratano facilmente. Dopo il primo mese si spostano in un terrario più alto.

Quando la coda è stata riassorbita, i giovani accettano ogni giorno moscerini della frutta atteri e grilli piccolissimi. Cospargi il cibo con calcio e vitamine a ogni pasto. Seleziona i giovani per dimensione, così i più piccoli non vengono messi in secondo piano. Le rane giovani hanno la livrea giovanile, da marrone a verde con due strisce dorsali chiare, e i colori adulti compaiono con l'età nelle femmine.

Salute ed errori comuni

Hyperolius viridiflavus è resistente, ma gli animali prelevati dalla natura sono spesso magri e stressati. I problemi tipici sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono letargia e pelle raggrinzita. Controlla subito termometro e igrometro.
- Dimagrimento e parassiti intestinali negli animali catturati in natura. Meglio acquistare animali nati in cattività e tenere in quarantena quelli appena acquistati.
- Malattie contagiose come il fungo chitridio e il ranavirus. Usa attrezzi separati e tieni i nuovi animali separati dal resto della collezione.
- Indebolimento delle ossa per carenza di calcio e D3. Cospargi il cibo con l'integratore.
- Lesioni dovute a urti contro il vetro o a salti fuori quando si apre il coperchio. Usa un'apertura frontale.

Una rana sana è tonda, reagisce in fretta e salta via quando viene disturbata, e ha la pelle liscia e umida, senza graffi né ferite. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite, gonfiori o zone rossastre o cotonose sulla pelle, oppure sta letargica e dimagrita.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.